



Scuola Secondaria di Primo Grado

Via P. L. Zambotti, 13 - 38013 Borgo D'Anania

tel. 0463.831134 www.icfondorevo.it

PENSANDO AL FUTURO

**RIFLESSIONI PER STUDENTI E GENITORI
SULLA SCELTA DEL NUOVO
PERCORSO SCOLASTICO**



ORIENTARSI PER TROVARE LA STRADA

Orientarsi, non significa solo pensare alla scuola futura o al lavoro di domani, ma diventare consapevoli, oggi, delle proprie competenze spendibili per la vita e della necessità di farle crescere (*Life long learning*). L'età della Scuola Secondaria di Primo Grado coincide con un periodo impegnativo di **crescita** e di **cambiamento**, che porta anche alla scelta del percorso scolastico successivo.



La famiglia e la scuola come possono aiutare i ragazzi/e a scegliere, tra tante strade, quella che andrà bene per loro?

La **famiglia** riveste un ruolo importante, in quanto svolge un'**azione orientativa** sia intenzionale (consigli, informazioni, espressione di attese, suggerimenti...) che indiretta (comportamento, esempio, modo di presentare il lavoro...).

La **scuola**, da parte sua, fin dal primo anno, attua un percorso di orientamento che, partendo dalla **conoscenza di sé**, porta il/la ragazzo/a a maturare una maggiore **autonomia** e ad agire con **consapevolezza**. Mette anche a disposizione ulteriori risorse soprattutto per gli alunni della classe terza: un **docente, appositamente formato**, referente del progetto orientamento, che è disponibile per incontrare genitori e alunni; **il/la coordinatore/coordinatrice di classe terza ed altri docenti di classe** che mettono a disposizione alcune ore per colloqui individualizzati con gli studenti.

IL RUOLO DEI GENITORI

Fare il genitore non è mai un compito facile, ma diventa molto impegnativo in alcuni momenti particolari, tra questi l'età del **passaggio** dalla Scuola Secondaria di Primo Grado alla Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Passaggio dall'infanzia all'adolescenza

Nuove esigenze di questo periodo:

- ricerca di se stesso come “persona” diversa dai genitori (costruzione dell'identità personale)
- ricerca dell'autonomia (assunzione di responsabilità, fare delle scelte)
- desiderio di “diventare grande”

Passaggio da un grado all'altro dell'Istruzione / Formazione

Impegni di questa fase:

- impostazione di un personale progetto di vita
- scelta di un percorso scolastico futuro che risponda a interessi, attitudini, aspirazioni e si confronti con la realtà.

Letture utili per i genitori che vogliono aiutare i figli a scegliere consapevolmente il proprio futuro:

“**Mi decido**”, Scegliere con protagonismo, M. Ravasi, Ed. Erikson, 2019

“**Lettera ad un adolescente**”, V. Andreoli, Editore Rizzoli Milano, 2004

“**Genitori grandi maestri di felicità**”, G. Bollea, Ed. Feltrinelli, Milano, 2005

“**Cosa farà da grande: manuale di orientamento per genitori e insegnanti**”, G. Giuffredi, L. Inama, Ed. Sansoni, Firenze, 1994

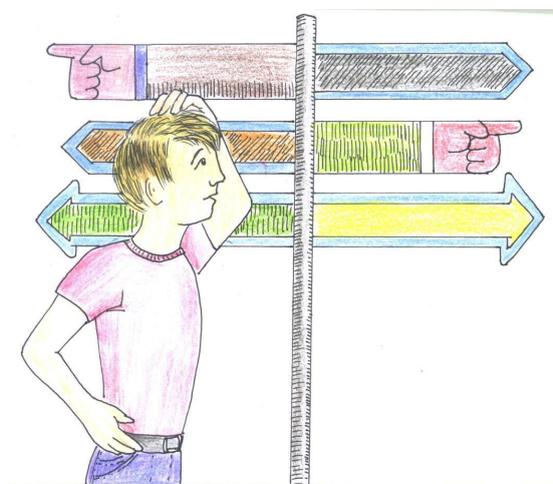
“**Adolescenti istruzioni per l'uso**”, G. Giuffredi, L. Stanchieri, De Agostini Editore, Novara, 2009



IL MESTIERE DI GENITORE

Essere genitori attenti e partecipi significa:

- **manifestare interesse** nei confronti del percorso scolastico in modo da dare valore alle scelte orientative e al successo formativo
- costruire e mantenere un **dialogo** costante con i figli;
- prestare attenzione ai loro **cambiamenti**;
- stabilire un buon rapporto di **comunicazione** e collaborazione con la scuola;
- essere informati sulle **offerte formative del territorio** e sulla sua realtà economica, sociale e politica, anche a livello internazionale;
- incoraggiare i figli a **risolvere da soli i problemi** (è più facile sostituirsi a loro per “aiutarli”, ma così facendo non diventeranno mai autonomi);
- stimolarli a curare le **relazioni interpersonali**, il confronto e la collaborazione;
- abituarli a **essere tenaci di fronte alle difficoltà**: non accettare che “lascino perdere”;
- vivere la scelta del percorso scolastico con **serenità**, abituandoli a prendere piccole decisioni in autonomia e con convinzione fin da bambini;
- tener presente che la scelta della scuola superiore è probabilmente la prima scelta importante, ma non l’unica, nella realizzazione di un **progetto di vita**.
- ricordare che il mercato del lavoro di oggi, in rapida trasformazione, richiede **competenze**, non più mestieri.



Tenere presente che, per raggiungere il successo formativo, non basta la “scuola migliore”, ma la scuola giusta per ogni ragazzo.

FAMIGLIA E SCUOLA

L'esperienza scolastica è un'occasione privilegiata per allenarsi all'autonomia e alla responsabilità: lasciamo che i ragazzi e le ragazze si mettano alla prova e facciano quella fatica che è necessaria per crescere.



Cosa possono fare i genitori nei confronti dei figli?

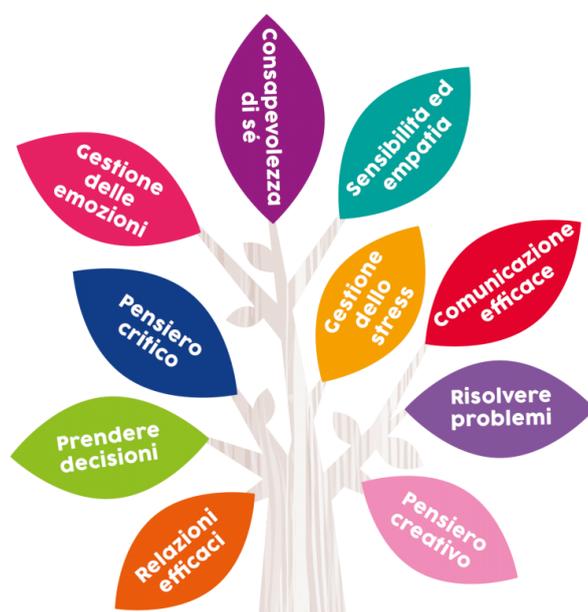
- **comprendere** che la famiglia e la scuola apportano due contributi diversi, ma entrambi fondamentali, alla crescita delle ragazze e dei ragazzi
- **trasmettere** il concetto della scuola come valore
- **condividere** con gli insegnanti i messaggi educativi
- **collaborare** con gli insegnanti per il raggiungimento degli obiettivi educativi.

Come?

- **valorizzando** i progressi e i risultati raggiunti
- **incoraggiando** ad affrontare le difficoltà
- **motivando** a portare a termine gli impegni presi.
- **dialogando** e mostrando interesse rispetto a sogni e progetti aiutando a fare scelte consapevoli

LE COMPETENZE PER LA VITA o NCS – *Non Cognitive Skills*

Le competenze trasversali per la vita (*Life skills education in schools*, definite dalla OMS) sono un'insieme di abilità cognitive, metacognitive, emozionali e relazionali che permettono di affrontare positivamente la vita quotidiana e i suoi problemi, rapportandosi con fiducia a sé stessi e alla società. Queste competenze sono essenziali per trasformare le conoscenze in comportamenti e decisioni efficaci (dieci competenze trasversali per la vita). Sono dette trasversali perché non sono riferibili a una singola disciplina, ma vanno a costituire il patrimonio personale e culturale di ognuno di noi. Si tratta di sviluppare:



L'OMS promuove gli obiettivi di Agenda 2030 (n.4: Istruzione di qualità), attraverso processi di formazione e istruzione, assumendo il concetto di salute del singolo studente come uno stato di benessere psico-fisico e relazionale, prevenendo l'insorgenza di comportamenti a rischio e puntando sulla formazione di genitori e insegnanti. Queste competenze rappresentano la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza disciplinare.

A LIVELLO EUROPEO

L'Europa ha previsto le competenze per l'apprendimento permanente, alle quali si riferiscono i Piani di Studio Provinciali. In quest'ottica, le materie scolastiche sono "strumenti per il raggiungimento di competenze che si intersecano e alimentano a vicenda e interessano più aree di apprendimento, diversi ambiti di studio, di attività e di lavoro" (*Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea*, 30.12.2006/L. 394) Sono le otto competenze per l'apprendimento permanente).

A LIVELLO NAZIONALE

L' 11 gennaio 2022 è stato approvato dalla Camera il Disegno di Legge n. 2493 riguardante le *Non Cognitive Skills* per lo sviluppo di queste competenze negli studenti italiani.

A LIVELLO PROVINCIALE

IPRASE dal 2018 promuove il progetto sperimentale: “Lo sviluppo delle competenze cognitive e non cognitive negli studenti trentini” e il nostro Istituto, fin da subito, ha aderito a tale progetto.

LE BIG FIVE:



IL CAPITALE PSICOLOGICO: Sp.E.R.O.

SPERANZA, AUTO-EFFICACIA, RESILIENZA, OTTIMISMO sono dimensioni del “CAPITALE PSICOLOGICO” che permettono, se ben educate, di fronteggiare con successo le difficoltà, superare le frustrazioni, le delusioni, l’egocentrismo, l’antagonismo per trovare soluzioni nuove ed efficaci di risolvere i problemi.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE A SCUOLA

Le otto competenze europee fondamentali (in parte cognitive, relative agli assi culturali, e in parte non cognitive per l’esercizio della cittadinanza) vengono certificate dal Consiglio di Classe, secondo tre livelli di acquisizione (base, medio, avanzato), al termine della Scuola Secondaria di primo Grado:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza e espressione culturale

IL COMPITO DELLA SCUOLA

COSA	COME
Favorisce nell'alunno la conoscenza di sé e del contributo di ognuno al progresso materiale e spirituale della società.	Nelle diverse discipline, con la proposta di attività che favoriscono la conquista della propria identità, sviluppando conoscenze e competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza attiva.
Rende l'alunno consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti ; fornisce gli strumenti per superare le difficoltà; registra i progressi .	Nelle proposte didattiche delle diverse discipline e attraverso la documentazione dei risultati raggiunti, per "imparare a imparare", in un processo di autovalutazione . Attraverso il colloquio con il coordinatore di classe, gli altri docenti e gli interventi di esperti, come la psicologa.
Sviluppa gli interessi e le abilità . Abitua alle scelte e alla responsabilità.	Nelle diverse discipline , proponendo percorsi opzionali e laboratori del fare che favoriscono la scoperta e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
Sviluppa le Life Skills e l'auto-orientamento permanente	Aderendo a due progetti sperimentali relativi all'Orientamento: attraverso l'utilizzo della piattaforma OrientFormat (in collaborazione con Iprase).
Sviluppa la conoscenza della realtà in cui si vive e delle sue opportunità.	Attraverso i vari progetti didattici e i diversi percorsi disciplinari .
Fornisce informazioni sui percorsi scolastici successivi .	Con la lettura guidata dei materiali informativi forniti dalla Provincia, dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado e dai Centri di Formazione Professionale . Attraverso il confronto diretto con gli insegnanti e gli studenti degli Istituti di Istruzione e dei Centri di Formazione Professionale. Attraverso l'invito a partecipare alle giornate di Scuola Aperta, Lezioni Tipo e Ministage e agli sportelli individuali organizzati dai vari Istituti

	<p>Superiori e CFP.</p> <p>Con la condivisione di materiali e informazioni in una Classroom dedicata all'Orientamento studenti.</p>
<p>Fornisce informazioni sui settori produttivi e sulle professioni.</p>	<p>Nelle diverse discipline, con lo studio dei settori produttivi e le uscite sul territorio. Attraverso il confronto con i professionisti e gli interventi di esperti del mondo del lavoro.</p>
<p>Valuta e documenta conoscenze, abilità e competenze.</p>	<p>Attraverso le schede di valutazione che forniscono una "fotografia" dei ragazzi in un contesto diverso da quello familiare.</p> <p>Attraverso il Consiglio Orientativo, frutto del percorso di orientamento, di un attento confronto tra gli insegnanti del Consiglio di Classe e di un'approfondita analisi di tutte le informazioni rilevate sulla situazione didattica e disciplinare.</p> <p>Con la Certificazione delle Competenze, rilasciata al termine della SSPG.</p>
<p>Coinvolge i genitori nel percorso di orientamento</p>	<p>Attraverso la condivisione di riflessioni relative alle scelte immediate e all'orientamento permanente in vista della costruzione del progetto di vita.</p> <p>Con proposte formative e la partecipazione ad eventi organizzati in collaborazione con la Rete dell'Orientamento delle Valli di Non e Sole e col Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia.</p> <p>Attraverso le udienze settimanali e generali o chiedendo specifici colloqui di orientamento ai coordinatori di classe o agli insegnanti referenti.</p>



LINK UTILI

Sul sito <https://www.offertaformativa.vivoscuola.it/> si può trovare l'offerta formativa provinciale riguardante la Scuola Secondaria di Secondo Grado e la Formazione Professionale

Un sito per conoscere l'offerta formativa nazionale per il diploma ed il post diploma: <https://www.orientamentoistruzione.it/>

Per confrontare gli istituti italiani in base alla preparazione dei diplomati all'università: <http://www.eduscopio.it/>

Qui invece puoi trovare una enciclopedia dei lavori:
<https://atlantelavoro.inapp.org/>

Tutti gli studenti delle classi terze sono presenti nella **Classroom** “**Orientamento**” dove possono trovare le informazioni relative alle iniziative orientative promosse dalla scuola, dalla Rete Orientamento delle Valli di Non e Sole e dal Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia.

ERRORI DA EVITARE NELLA SCELTA DELLA SCUOLA SUCCESSIVA

- Sottovalutare le proprie aspirazioni e i propri sogni.
- Scegliere la scuola in base alle materie che “non ci sono” (ragioniamo piuttosto sulle opportunità che offre).
- Seguire in modo inconsapevole le scelte dei genitori.
- Puntare solo al possibile guadagno futuro squalificando determinate scuole o in base a pregiudizi.
- Lasciarsi convincere dalla presenza o dall'assenza di amici nella nuova scuola.
- Farsi scoraggiare da dubbi ed ansie.
- Considerare un fallimento personale ogni difficoltà (c'è l'opportunità di usufruire delle passerelle).
- Essere prevenuti rispetto ai suggerimenti degli altri (genitori o insegnanti): occorre problematizzare, perché opporsi crea solo irrigidimenti reciproci; quindi attenti alla comunicazione! Bisogna essere convinti e convincenti!

ALCUNI SUGGERIMENTI AGLI STUDENTI PER AFFRONTARE BENE LE SCUOLE SUPERIORI

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DEVI:

- essere **autonomo** nello studio senza bisogno di controlli esterni;
- studiare in modo **regolare**, personale, critico, tenendo presente che ciascuna disciplina ha obiettivi diversi e necessita di un metodo di studio specifico;
- tener presente che **lo studio non inizia** nel momento in cui, a casa, apri il libro, ma **nel momento stesso in cui l'insegnante spiega la lezione**; se sfrutti bene questo tempo hai già svolto metà del tuo lavoro;
- essere **curioso** riguardo ad ogni aspetto del sapere, **partecipare attivamente**, porre domande;
- **programmare il tuo tempo** in modo da conciliare lo studio con gli altri tuoi impegni.

QUALI COMPETENZE SONO RICHIESTE AI RAGAZZI PER PROSEGUIRE GLI STUDI?

Qualunque sia l'indirizzo scelto:

Capacità di organizzare lo studio e di gestire attività extrascolastiche

Operare scelte responsabili e coerenti

Disponibilità a lavorare in gruppo e ai rapporti interpersonali

Disponibilità all'aggiornamento continuo

Padronanza della lingua italiana

Conoscenze di base in tutte le discipline e dei linguaggi informatici

Disponibilità all'apprendimento delle lingue straniere e alla comunicazione

Cosa posso aspettarmi dal mio percorso scolastico futuro?

NEI LICEI

- Acquisire una solida base culturale di carattere scientifico e umanistico
- Gestire tempi adeguati per lo studio teorico
- Capacità di approfondimento personale e critico
- Acquisire conoscenze e competenze necessarie per comprendere e vivere la complessità del reale
- Sviluppare la capacità di porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi

NEGLI ISTITUTI TECNICI

- Acquisire una solida base culturale di carattere tecnico/scientifico e tecnologico
- Imparare a gestire adeguatamente i tempi per lo studio
- Acquisire conoscenze e competenze necessarie per comprendere e vivere la complessità del reale
- Approfondire saperi e competenze necessarie all'esercizio di professioni tecniche
- Sviluppare competenze disciplinari attraverso attività laboratoriali e in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

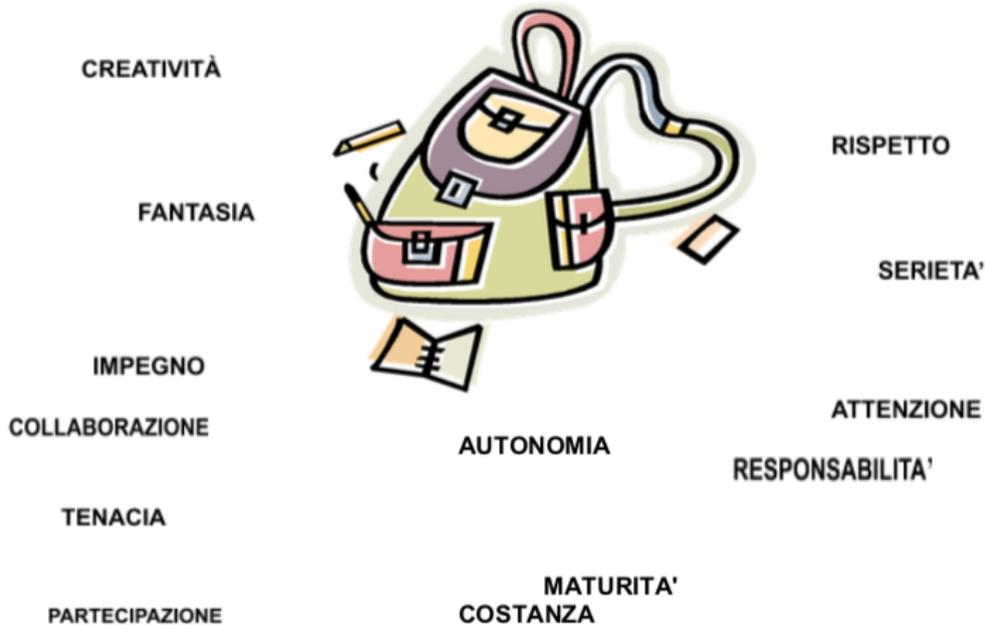
NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Acquisire competenze culturali e professionali, in relazione allo specifico percorso professionale, con metodologie fondate sull'esperienza reale e sulla riflessione in merito all'operare responsabile e produttivo.
- Realizzare attività pratiche e di laboratorio in stretto rapporto con il mondo del lavoro per tradurre in modo personale e responsabile la teoria nella pratica.
- Acquisire conoscenze e competenze necessarie per comprendere e vivere la complessità del reale

NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

- Sviluppare solide competenze tecnico-professionali in una dimensione operativa, di saperi orientati alle esigenze del settore produttivo di riferimento.
- Apprendere attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti.
- Acquisire conoscenze e competenze necessarie per comprendere e vivere la complessità del reale

**OVUNQUE SI VADA...
NELLO ZAINO CI DEVONO ESSERE ...**



CONSIGLI A 360 GRADI PER RAGAZZI CHE CRESCONO

- Fai esperienze diverse e apri ti al confronto per scoprire le tue potenzialità e quale sia “il tuo posto nel mondo”
- Pensa con la tua testa, liberati dal pre-giudizio per essere protagonista della tua storia e trovare nuovi orizzonti
- Sogna in grande, punta sempre in alto per non chiedere a te stesso “niente più del massimo” che puoi dare
- Impegnati, lavora, non scoraggiarti: la “fatica” dà soddisfazione
- Impara quante più lingue possibili, per poter tradurre le tue idee in parole e farle diventare poi fatti
- Usa le tecnologie, non farti “usare” per apprezzare che “è bello navigare sicuri”
- Lavora con gli altri, costruisci relazioni, rispetta le diversità: sarà bello vedere che “l’unione fa la forza”
- Lavora per gli altri: siamo un’unica grande “comunità”



«L'impegno paga ed è un ottimo mezzo per diventare bravi»
(Anonimo)

«Non credete a ciò che arriva senza sacrificio. Non fidatevi, è un'illusione»
(R. Baggio)

“Ecco a cosa serve il futuro: a costruire il presente con veri progetti di vita”.
(M. Barbery)

"Qualunque cosa tu possa fare, qualunque sogno tu possa sognare, comincia ora."
(W. J. Goethe)

“Occorre persuadere molta gente che anche lo studio è un mestiere, e molto faticoso, con un suo speciale tirocinio, oltre che intellettuale, anche muscolare-nervoso: è un processo di adattamento, è un abito acquisito con lo sforzo, la noia e anche la sofferenza.”
(A. Gramsci)

Esplorare....
Sognare... Scoprire ...
le chiavi per
conquistare il futuro!



L'iscrizione alle Scuole Secondarie di Secondo Grado e ai Centri di Formazione Professionale dovrà essere compilata on-line accedendo tramite SPID o Carta d'Identità Elettronica CIE. Le scadenze per l'iscrizione verranno comunicate dopo la pubblicazione della Circolare provinciale (indicativamente fine gennaio).